



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° **833**
SEDUTA DEL **04 AGO. 2017**

PROGRAMMAZIONE E FINANZE
AUTORITA' GEST.PROG.OP.FESR
UFFICIO-GES.REG.AIUTO,INFR.SP.CUL.
AMB

UFFICIO SISTEMI CULTURALI

OGGETTO

P.O. FESR Basilicata 2014-2020. Asse 5 - Azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di fruizione del patrimonio culturale regionale - "Basilicata attrattiva 2019".

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **04 AGO. 2017** alle ore **13,45** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

na deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **10** pagine compreso l'frontespizio
e di N° **5** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

X Prenotazione di impegno N° ^{3708/17} **266/18** Missione.Programma **02** Cap **26076** pert ^{3.000.000,00} **3.797.141,28**
^{70/19} **4.202.858,72**

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionali
Maria Teresa LAVIERI

IL DIRIGENTE

3/08/2017

VISTO DI REGOLARITA'

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la Legge 241 del 7/8/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la “Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa” approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/2004 e n. 637/2006;
- RICHIAMATE** le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
 - n. 694 del 10/06/2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
 - n. 689 del 22/05/2015 che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - n. 696 del 10/06/2014 relativa al conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” al dott. Antonio Bernardo e dell’Ufficio “Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale” alla dott.ssa Patrizia Minardi, da ultimo prorogati con la D.G.R. n. 674 del 30/06/2017;
 - n. 1260/2015 relativa al conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio “Gestione Regimi di Aiuti, Infrastrutture Sportive, Culturali ed Ambientali” all’ing. Giuseppe Naccarati;
- VISTA** la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTE** la L.R. n. 6 del 28/04/2017 “Legge di stabilità Regionale”;
- la L.R. n. 7 del 28/04/2017 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”;

la D.G.R. n. 345 del 03/05/2017 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi;

la L.R. n. 18 del 30/06/2017 "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019";

la D.G.R. n. 685 del 05/07/2017 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata";

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato Italia approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;

VISTO lo schema di DPR recante il regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato, in esame preliminare, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2017 e sottoposto, per il parere, alla Conferenza Stato-Regioni;

VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015;

VISTA la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";

- VISTO** il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 1379 del 30/10/2015;
- VISTI** i Criteri di Selezione delle operazioni del POR FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come modificati da ultimo nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2017 (versione 3.0);
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e i Dipartimenti e/o gli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;
- DATO ATTO** che la succitata D.G.R. n. 487/2016 individua l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuti, Infrastrutture Sportive, Culturali ed Ambientali, quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6C.6.7.1 del POR FESR 2014/2020;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:
- Allegato A *"Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR"*;
 - Allegato B *"Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati"*;
- DATO ATTO** che il PO FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 6C.6.7 *"Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione"*, riporta che:
- "Il vigente Piano Turistico Regionale evidenzia come il patrimonio culturale in Basilicata sia composto da un sito UNESCO (i Sassi di Matera ed il Parco regionale delle Chiese Rupestri del Materano), 9 musei archeologici, 15 musei demoetnoantropologici, artistici e naturalistici, 3 pinacoteche, 2 parchi letterari e 6 parchi archeologici, castelli medievali e 20 torri, resti di roccheforti e manieri e un patrimonio diffuso di arte sacra. La consistenza e la qualità di detto patrimonio legittima la previsione della S3 regionale di fare delle risorse culturali un 'asset' strategico per lo sviluppo della Basilicata: inoltre la designazione di Matera a Capitale europea della cultura 2019 rafforza tale strategia e ne rappresenta una policy di riferimento per ulteriori interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale.*
- L'OS è preordinato alla messa a valore del 'patrimonio culturale materiale ed immateriale' regionale operando, attraverso un complesso integrato di azioni ed interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione anche a fini turistici, per il pieno inserimento nei circuiti nazionali ed internazionali della conoscenza, protezione e fruizione sostenibile dei 'grandi attrattori culturali' individuati per un verso in Matera ed il suo circuito di Capitale europea della cultura 2019 e per l'altro nel sistema di offerta culturale del Vulture-Alto Bradano.*
- L'OS intende contribuire ad elevare stabilmente l'attrattività del patrimonio culturale regionale in modo da disporre di un asset - composto da 'grandi attrattori culturali'*

mono o intersettoriali che siano in grado di incrementare il numero di visitatori e fruitori e di trasformare spazi e luoghi recuperati in luoghi vivi di produzione culturale e di creatività, generanti occasioni di sviluppo a scala locale in termini di nuove attività economiche connesse alla gestione dei beni culturali, di posti di lavoro e possibilità di reddito nonché opportunità di attrazione di investimenti a livello nazionale ed internazionale”;

DATO ATTO

che l’Azione 6C.6.7.1 prevede, tra l’altro, le seguenti tipologie di interventi:

- a) interventi di valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, artistici, monumentali, ecc., attraverso attività di recupero, allestimenti anche multimediali, digitalizzazione, messa in rete, ecc., con priorità per quelli volti ad assicurare la realizzazione di interventi definitivi che consentano la completa fruizione del bene;*
- b) interventi volti a migliorare l’accesso e la fruizione dei beni culturali materiali ed immateriali attraverso la messa in rete dei siti;*
- c) interventi per l’individuazione di contenitori culturali stabili per la produzione e fruizione culturale (spazi stabili per concerti, spettacoli, attività teatrali);*
- d) sostegno a servizi innovativi in grado di qualificare l’approccio e diversificare la fruizione dei beni culturali (es., prenotazioni on line, visite virtuali di siti e musei, multimedialità, allestimenti tecnologicamente avanzati, ecc.);*

DATO ATTO

che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di realizzazione e di risultato, in particolare:

- che sulla base delle prescrizioni dettate dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 215/2014, nonché delle indicazioni fornite dall’Accordo di Partenariato, il POR FESR Basilicata 2014/2020 ha un Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione (c.d. Performance Framework) che prevede target misurabili di indicatori finanziari, procedurali e di output;
- che sulla base del “Performance Framework” la Commissione europea effettuerà la verifica dell’efficacia dell’attuazione (performance review) ed adotterà la decisione circa l’assegnazione della riserva di efficacia (performance reserve) prevista per ogni asse prioritario del PO;
- che per l’Asse 5 “Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse” la riserva di efficacia dell’attuazione (6%) è pari a circa 10,3 Milioni di euro e che il target da certificare al 31.12.2018, stabilito nel Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, ai sensi dell’articolo 21 del Regolamento (UE) n. 1303/2016, è pari a € 27.788.963,96 e che detto target potrà essere raggiunto utilizzando la spesa ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata relativa a tutte le azioni dello stesso Asse;

CONSIDERATO

che l’Azione 6C.6.7.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti obiettivi al 31 dicembre 2018 ai fini del *Performance Framework*:

Indicatore	Tipologia indicatore	Target al 31/12/2018	Target al 31/12/2023
Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	procedurale	2	2
Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	output	0	10
Spesa dei beneficiari: Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata relativa all'intero Asse 5	finanziario	€ 27.788.963,96	€ 166.507.332,00

VISTA

altresì la "Strategia per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" (S3) della Regione Basilicata nella versione ultima approvata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 911 del 9 agosto 2016 e dalla Commissione europea con nota Ares(2016)5401132 del 16/09/2016 e, in particolare, le previsioni relative all'area di specializzazione "Industria culturale e creativa";

RITENUTO

alla luce di quanto sopra esposto, di dover selezionare e garantire la tempestiva esecuzione, nell'ambito del PO FESR 2014-2020, di operazioni che siano coerenti con l'Obiettivo Specifico 6C.6.7, con l'Azione 6C.6.7.1 ed in linea con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza previsti per la stessa azione;

CONSIDERATO

che:

- in linea con il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui alla D.lvo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni e con la Legge n. 106/2014 ed in coerenza con gli obiettivi della L.R. n. 27 del 2015 "Disposizioni in materia di Patrimonio culturale finalizzate alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni materiali ed immateriali della Regione Basilicata" e con il Piano Triennale della medesima legge, la Regione promuove e favorisce la valorizzazione, la fruizione, la gestione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul proprio territorio;
- a tal fine l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale, in accordo con l'Ufficio Gestione Regimi di aiuto, Infrastrutture sportive, culturali ed ambientali, ha avviato, come previsto dalla L.R. n. 27/2015, un quadro conoscitivo d'insieme del patrimonio culturale presente in regione, definendo anche le modalità di raccordo con altri piani e programmi regionali e locali;
- con D.G.R. n. 1198 del 7 ottobre 2014 avente ad oggetto: "Valorizzazione, fruizione, gestione del patrimonio materiale dei beni culturali in ambito regionale - Avvio ricognizione volta alla costituzione di un elenco di beni culturali suscettibili di interventi di "ultimo miglio" finalizzato alla fruizione e gestione integrata pubblico-privata", è stata avviata una rilevazione del Patrimonio culturale tangibile attraverso una Piattaforma on line appositamente allestita;
- tale rilevazione ha avuto, come primo risultato, la formazione di un primo elenco, provvisorio ed integrabile, utilizzabile ai fini della predisposizione di programmi specifici, nell'ottica dell'"ultimo miglio", di beni culturali pubblici finalizzati alla

fruizione turistica, da mettere eventualmente a disposizione per una gestione profit da parte di terzi, con procedure da individuarsi anche a valere sulla programmazione 2014/2020, incluso il PO FESR 2014/2020;

- la ricognizione, ampia e fortemente partecipata grazie all'apporto di numerose amministrazioni locali che hanno segnalato beni culturali presenti sul proprio territorio, ha fornito informazioni circa lo stato di conservazione del Patrimonio culturale tangibile nella disponibilità di amministrazioni locali, le modalità attuali di valorizzazione, gestione e fruizione, le tipologie di servizi attivabili stante le caratteristiche fisiche, spaziali e funzionali dei singoli beni, l'ammontare delle risorse necessarie ai fini di un completamento della funzionalità e messa in fruizione del bene nonché circa la disponibilità a sottoscrivere eventuali intese istituzionali per la futura messa a disposizione del bene a terzi;

RILEVATO

che, alla luce dei risultati della ricognizione svolta attraverso la piattaforma "Patrimonio Culturale" con circa 315 beni culturali materiali segnalati dalle Amministrazioni locali come beni nella disponibilità delle stesse Amministrazioni, necessitanti di interventi definitivi, tali da garantirne la fruibilità turistica, è quanto mai opportuno avviare un programma di sostegno finanziario nei confronti dei Comuni lucani, anche associati nelle Unioni di Comuni, per interventi di c.d. "Ultimo miglio", intendendo per tali quegli interventi in grado di trasformare spazi e luoghi recuperati in luoghi vivi di produzione culturale e di creatività, generanti occasioni di sviluppo a scala locale in termini di nuove attività economiche connesse alla gestione dei beni culturali, occasioni di lavoro e possibilità di reddito;

RAVVISATA

l'opportunità di selezionare le operazioni mediante l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica rivolta ai Comuni e alle Unioni di Comuni;

RITENUTO

che a tale procedura debbano essere ammessi anche i Comuni che non abbiamo ritenuto di annoverare i beni culturali sulla piattaforma "Patrimonio culturale", essendo questa da considerarsi esclusivamente una modalità di ricognizione e censimento;

RITENUTO

che da tale procedura debbano essere esclusi i Comuni rientranti nella strategia per le Aree interne e i Comuni di Potenza e Matera in quanto destinatari di specifiche risorse a valere sul del PO FESR Basilicata 2014/2020 determinate rispettivamente con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 53/2017 e n. 1190/2016 anche nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6C.6.7, da attivare mediante procedure negoziali;

RITENUTO

opportuno precisare che il collegamento, previsto nel POR FESR 2014/2020, tra gli interventi di valorizzazione a fini produttivi del patrimonio culturale, contemplati dalle Azioni 3B.3.3.2 e 3B.3.3.3, e quelli previsti dall'azione 6C.6.7.1 dal PO FESR 2014/2020, sarà assicurato in sede di emanazione dei rispettivi avvisi pubblici a valere sulle citate azioni dell'Asse 3;

VISTI

i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- Avviso pubblico (*Allegato 1*);
- Formulario di domanda (*Allegato A1*);

- Scheda informativa del bene oggetto dell'operazione candidata (*Allegato A2*);
- Scheda tecnica dell'operazione candidata contenente l'autovalutazione effettuata dal soggetto proponente (*Allegato A3*);
- Piano di gestione del bene oggetto della candidatura (*Allegato A4*).

RITENUTO opportuno pertanto approvare i sopra elencati documenti;

DATO ATTO che agli oneri connessi all'approvazione dell'Avviso Pubblico in oggetto, pari a € 11.000.000,00, si farà fronte con le risorse allocate sull'Azione 6C.6.7.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;

RITENUTO di dover assumere sul capitolo U26076 "PO FESR 2014-2020 ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - OT6 - O.S. 6.C.6.7" - Missione 09 – Programma 02 del Bilancio regionale annuale e pluriennale, le seguenti prenotazioni di impegno:

- € 3.000.000,00 esercizio 2017,
- € 3.797.141,28 esercizio 2018,
- € 4.202.858,72 esercizio 2019;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate;

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di progetti di fruizione del patrimonio culturale regionale – "Basilicata attrattiva 2019" (*Allegato 1*), comprensivo dei seguenti allegati, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Formulario di domanda (*Allegato A1*);
 - Scheda informativa del bene oggetto dell'operazione candidata (*Allegato A2*);
 - Scheda tecnica dell'operazione candidata contenente l'autovalutazione effettuata dal soggetto proponente (*Allegato A3*);
 - Piano di gestione del bene oggetto della candidatura (*Allegato A4*).
2. di dare atto che agli oneri connessi all'approvazione dell'Avviso Pubblico di cui al precedente punto 1, pari a € 11.000.000,00, si farà fronte con le risorse allocate sull'Azione 6C.6.7.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
3. di preimpegnare, per quanto sopra, l'importo complessivo di € 11.000.000,00 sul capitolo U26076 "PO FESR 2014-2020 ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - OT6 - O.S. 6.C.6.7" - Missione 09 – Programma 02 del Bilancio regionale annuale e pluriennale - Piano dei conti "Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali", così ripartito:
 - € 3.000.000,00 esercizio 2017,
 - € 3.797.141,28 esercizio 2018,
 - € 4.202.858,72 esercizio 2019;
4. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dei relativi allegati, sul BURB e sul sito web www.regione.basilicata.it, sul sito del POR FESR Basilicata 2014/2020 www.basilicata.europa/FESR.

L'ISTRUTTORE

Elena Iacoviello

Elena Iacoviello

L'ISTRUTTORE

Nicola Fermo

Nicola Fermo

IL DIRIGENTE

(Patrizia Minardi)

Patrizia Minardi

IL DIRIGENTE

(Antonio Bernardo)

Antonio Bernardo

IL DIRIGENTE

(Giuseppe Naccarati)

Giuseppe Naccarati

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scegliere un elemento.

Pubblicazione allegati

Si No

Note

Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI DI
FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE A VALERE
SULL'AZIONE 6C.6.7.1 DELL'ASSE 5 "TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO
EFFICIENTE DELLE RISORSE" DEL P.O. FESR BASILICATA 2014 – 2020

"BASILICATA ATTRATTIVA 2019"

Deliberazione di Giunta Regionale n. ---- del -----

Allegato 1



Indice

Articolo 1 - Premessa	4
Articolo 2 - Finalità	4
Articolo 3 - Fasi della procedura di selezione	5
Articolo 4 - Presentazione della candidatura	5
Articolo 5 - Potenziali beneficiari e soggetti abilitati alla presentazione della candidatura	6
Articolo 6 - Progetti candidabili	7
Articolo 7 - Dotazione finanziaria e riserva di risorse	9
Articolo 8 - Criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione e di premialità	10
Articolo 9 - Responsabile del procedimento	13
Articolo 10 - Disposizioni finali	13
Allegati	14



Articolo 1 - Premessa

- 1.1. In linea con il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui alla D.lvo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, con la Legge n. 106/2014 ed in coerenza con gli obiettivi della L.R. n. 27 del 2015 "Disposizioni in materia di Patrimonio culturale finalizzata alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni materiali ed immateriali della Regione Basilicata" e con il Piano Triennale della medesima legge, la Regione promuove e favorisce la valorizzazione, la fruizione, la gestione del patrimonio culturale materiale presente sul proprio territorio regionale.
- 1.2. Il presente Avviso viene emanato in forza ed in attuazione delle previsioni dell'Asse 5 - Azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" del P.O. FESR Basilicata 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015.

Articolo 2 - Finalità

- 2.1. In coerenza con le previsioni del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, i progetti di cui al presente avviso hanno la finalità di assicurare il miglioramento della fruizione e la messa a valore del "Patrimonio culturale materiale" regionale operando, attraverso azioni ed interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione anche a fini turistici, per il pieno inserimento nei circuiti nazionali ed internazionali della conoscenza, protezione e fruizione sostenibile di beni culturali. In particolare, gli stessi, in coerenza con l'Asse 5 - Azione 6C.6.7.1, nonché con la "Strategia per l'Innovazione e la Specializzazione intelligente 2014-2020" (S3) della Regione Basilicata, sono finalizzati alla realizzazione di:
 - interventi di valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, artistici, monumentali, ecc., attraverso attività di recupero, allestimenti anche multimediali, digitalizzazione, messa in rete, ecc., con priorità per quelli volti ad assicurare la realizzazione di interventi definitivi che consentano la completa fruizione del bene;
 - interventi volti a migliorare l'accesso e la fruizione dei beni culturali materiali ed immateriali attraverso la messa in rete dei siti;
 - interventi per l'adeguamento e la funzionalizzazione definitiva di contenitori culturali stabili per la produzione e fruizione culturale (spazi stabili per concerti, spettacoli, attività teatrali);

- sostegno a servizi innovativi in grado di qualificare l'approccio e diversificare la fruizione dei beni culturali (es. prenotazioni on line, visite virtuali di siti e musei, multimedialità, allestimenti tecnologicamente avanzati, ecc.).

Articolo 3 - Fasi della procedura di selezione

3.1. La procedura di selezione di cui al presente avviso si articola nelle seguenti fasi:

- Presentazione della candidatura.** I soggetti abilitati alla presentazione delle candidature, come definiti al successivo articolo 5, potranno presentare la propria istanza di candidatura secondo le modalità definite al successivo articolo 4, a partire dal **1° settembre 2017** e fino al **2 ottobre 2017**.
- Entro il **23 ottobre 2017** i potenziali Beneficiari presentano all'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali gli elaborati tecnici relativi al progetto candidato, nelle forme e secondo i dettagli di cui al successivo articolo 6.
- Istruttoria, verifica di ammissibilità e valutazione delle candidature** da parte dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali, supportato dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici, sulla base di un atto di nomina di apposito Gruppo tecnico di valutazione delle candidature.
- Presca d'atto delle graduatorie e ammissione a finanziamento** delle operazioni selezionate con deliberazione di Giunta regionale.
- Sottoscrizione dell'**Accordo di Programma** tra la Regione Basilicata e il beneficiario dell'operazione ammessa a finanziamento, come indicato nella scheda tecnica dell'operazione di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4 - Presentazione della candidatura

4.1. L'istanza di candidatura, da presentare esclusivamente on-line tramite la piattaforma disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - Sezione "Avvisi e Bandi", si compone delle seguenti sezioni:

- ✓ Allegato A1: formulario di domanda;



- ✓ Allegato A2: scheda informativa del bene oggetto dell'operazione candidata¹;
- ✓ Allegato A3: scheda tecnica dell'operazione candidata contenente l'autovalutazione effettuata dal soggetto proponente;
- ✓ Allegato A4: piano di gestione del bene oggetto della candidatura.

L'istanza di candidatura, come sopra composta, dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente pena l'esclusione dalla procedura.

- 4.2. Le Unioni di Comuni, abilitate a candidare più di una operazione, dovranno compilare un unico formulario di domanda (Allegato A1) per tutte le operazioni candidate, mentre la compilazione delle sezioni A2, A3 e A4 dovrà essere ripetuta per ciascuna operazione candidata.
- 4.3. All'istanza di candidatura dovranno essere altresì allegati, a pena di esclusione, tramite funzione di uploading della piattaforma, i seguenti documenti:
 - ✓ provvedimento amministrativo di approvazione del progetto candidato con verifica e validazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - ✓ nel caso di bene non ancora nella disponibilità dell'amministrazione comunale, almeno atto di intenti alla messa a disposizione nelle forme indicate al successivo articolo 6.1, sottoscritto da entrambe le parti;
 - ✓ (per operazioni di soli lavori o di lavori, forniture e servizi): Quadro Economico del progetto redatto in base allo schema riportato in calce all'allegato A1².

Articolo 5 - Potenziali beneficiari e soggetti abilitati alla presentazione della candidatura

- 5.1. Potenziali beneficiari³ delle operazioni candidabili al presente avviso pubblico sono le Unioni dei Comuni, costituite così come previsto dall'articolo 32 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L) e i Comuni della Regione Basilicata, ad eccezione dei n. 42

¹ Modulo inserito nella Piattaforma on line della mappatura "Patrimonio culturale" che il sistema rende in automatico disponibile, modificabile o da confermare. Nel caso di una nuova proposta, non inserita nella precedente rilevazione, il sistema metterà a disposizione il format per una nuova candidatura.

² Trattasi di un Quadro Economico semplificato (quadro sommario della spesa) nel caso di progetti di fattibilità tecnica ed economica o di un Quadro Economico dettagliato nel caso di progetti definitivi ed esecutivi.

³ Si precisa che, in linea con l'articolo 2, punto 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai fini del presente Avviso per beneficiario si intende un organismo pubblico (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Comuni rientranti nella Strategia delle Aree Interne, individuati con la D.G.R. n. 489/2015, e le due città capoluogo di provincia: Potenza e Matera⁴.

- 5.2. Le candidature possono essere presentate dai potenziali beneficiari, come sopra individuati, singolarmente o, per progetti a valenza sovracomunale, attraverso il legale rappresentante delle Unioni di Comuni.
- 5.3. Nel caso di candidature presentate da Unioni di Comuni:
- nell'istanza di accesso alla candidatura occorrerà precisare se il beneficiario è la stessa Unione oppure uno dei singoli comuni che la compongono;
 - qualora l'Unione dei Comuni che presenta la candidatura è composta anche da comuni ricadenti nelle aree interne il bene oggetto di intervento non dovrà essere localizzato in detti comuni.
- 5.4. Ciascuna amministrazione comunale può candidare una sola operazione a valere sul presente Avviso, mentre le Unioni di Comuni possono candidare anche più di una operazione. Non sono ricevibili candidature proposte autonomamente da amministrazioni comunali facenti parte di un'Unione di comuni che ha presentato a sua volta una candidatura.

Articolo 6 - Progetti candidabili

- 6.1. Possono essere candidate e selezionate le operazioni aventi le seguenti caratteristiche:
- coerenti con le finalità del presente avviso pubblico di cui al precedente articolo 2;
 - attuate da amministrazioni comunali su beni culturali di cui si abbia la disponibilità al momento della candidatura. Per "disponibilità" deve intendersi la proprietà o altra forma di messa a disposizione da parte di soggetti terzi, anche privati, da dimostrare almeno con atto di intenti alla messa a disposizione, da perfezionare prima del provvedimento di concessione del contributo, da adottarsi a cura dell'Ufficio regionale Responsabile dell'Azione, purché la durata della messa a disposizione sia almeno trentennale;

⁴ I Comuni delle aree interne e le due città capoluogo sono escluse dal presente avviso pubblico in quanto beneficiarie di una riserva di risorse a valere sul PO FESR Basilicata 2014/2020 determinata rispettivamente con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 53/2017 e n. 1190/2016, anche nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6C.6.7, da attivare mediante procedure negoziali.

- nel caso di operazioni per la realizzazione di lavori pubblici, che presentino uno dei seguenti livelli progettuali:
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - progetto definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- nel caso di operazioni che prevedono anche o la sola acquisizione di forniture e servizi, le stesse devono essere corredate da un progetto conforme alle disposizioni di cui all'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- in grado di concludersi ed essere operative e funzionali - pena la possibilità di revoca da parte della Regione Basilicata e l'attivazione delle procedure di recupero del contributo già erogato - entro i seguenti termini decorrenti dalla notifica della deliberazione della Giunta di ammissione a finanziamento:
 - massimo 18 mesi per operazioni candidate con progettazione esecutiva;
 - massimo 20 mesi per operazioni candidate con progettazione definitiva;
 - massimo 24 mesi per operazioni candidate con progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - massimo 12 mesi per operazioni candidate che prevedono la sola acquisizione di forniture e servizi.
- che presentano i massimali di contributo di seguito specificati:
 - *nel caso di operazioni candidate da singoli comuni:*
 - ✓ € 450.000,00 onnicomprensivi per operazioni di lavori, forniture e servizi, di cui la quota destinata alle eventuali acquisizioni di forniture e servizi non può superare € 250.000,00;
 - ✓ € 250.000,00 onnicomprensivi per operazioni che prevedono la sola acquisizione di forniture e servizi;
 - *nel caso di operazioni candidate da Unioni di comuni:*
 - ✓ € 2.000.000,00 onnicomprensivi per operazioni di lavori, forniture e servizi, di cui la quota destinata alle eventuali acquisizioni di forniture e servizi non può superare il 50% dell'importo complessivo dell'operazione;

- ✓ € 1.000.000,00 onnicomprensivi per operazioni che prevedono la sola acquisizione di forniture e servizi.

Nell'ambito dei limiti sopra riportati, il contributo concedibile è pari al 100% del totale dei costi ammissibili⁵ sull'operazione, inclusivi di IVA. Qualora l'operazione candidata superi i limiti indicati, il beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie da attestare al momento di presentazione della domanda, pena la decadenza o la revoca del contributo (cfr. Allegato A1 "Formulario di domanda").

6.2. Non possono essere candidate:

- ✓ operazioni corredate da sole schede progettuali;
- ✓ operazioni relative alla sola acquisizione di servizi;
- ✓ (per le Unioni dei Comuni) più operazioni aventi per oggetto lo stesso bene culturale.

6.3. Non sono candidabili operazioni relative al completamento di beni culturali già finanziati con risorse comunitarie, statali e/o regionali ed i cui interventi siano già stati dichiarati conclusi ed operativi. Sono tuttavia candidabili operazioni di tale fattispecie qualora le stesse riguardino ambienti di un medesimo bene culturale diversi da quelli già oggetto di precedenti interventi e/o forniture per allestimenti migliorativi ed aggiuntivi che garantiscano una maggiore fruibilità del bene.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria e riserva di risorse

7.1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 11.000.000,00 a valere sull'Asse 5 - Azione 6C.6.7.1 *"Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"* del PO FESR Basilicata 2014-2020.

⁵ L'ammissibilità delle spese per le operazioni candidate sull'avviso pubblico in oggetto è disciplinata dalla normativa nazionale vigente alla data di presentazione della candidatura. La norma nazionale attualmente vigente è il D.P.R. n. 196/2008; è in corso di approvazione il nuovo D.P.R. in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato, in esame preliminare, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2017 e sottoposto, per il parere, alla Conferenza Stato-Regioni.

Resta fermo che sono ammissibili le sole spese incluse nel Quadro Economico dell'operazione redatto nel rispetto delle note riportate per le singole voci che lo compongono (cfr. Allegato A1).

- 7.2. A valere sulla dotazione finanziaria complessiva è assicurata una riserva di fondi pari ad € 4.000.000,00 destinata ai progetti a valenza sovracomunale presentati da Unioni dei comuni.
- 7.3. A seguito della selezione delle operazioni e dell'approvazione delle graduatorie, le risorse eventualmente non utilizzate nell'ambito di una graduatoria potranno essere utilizzate per l'ammissione a finanziamento delle operazioni ammissibili a valere sull'altra graduatoria.
- 7.4. La Regione potrà, nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, aumentare la dotazione finanziaria per il presente avviso e procedere allo scorrimento delle graduatorie di cui al successivo articolo 8.

Articolo 3 - Criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione e di premialità

- 8.1. La procedura di selezione si baserà sui criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione e di premialità descritti nei commi successivi del presente articolo, applicabili sia alle operazioni candidate da Unioni di Comuni che alle operazioni candidate dalle singole amministrazioni comunali.

Il mancato superamento di una delle fasi selettive di cui ai successivi commi 8.2, 8.3 e 8.4 comporterà la conclusione del procedimento e la reiezione della candidatura.

La procedura di selezione prevede la redazione di due graduatorie: una per le operazioni candidate dalle Unioni dei Comuni e l'altra per le operazioni candidate dalle singole amministrazioni comunali.

Le operazioni candidate dalle Unioni di Comuni saranno valutate singolarmente e finanziate fino a concorrenza dei massimali di cui al precedente articolo 6.1. e/o delle risorse stanziare a valere sul presente avviso pubblico (cfr. articolo 7.2.).

- 8.2. L'istruttoria di ricevibilità formale dei progetti candidati sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - eleggibilità del proponente ai sensi del precedente articolo 5;
 - compatibilità dell'operazione con tutte le disposizioni di cui al presente avviso, con particolare riguardo a quelle dell'articolo 6;
 - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento nelle forme prescritte dalla procedura dell'avviso (articolo 4);

- completezza e regolarità della domanda (presenza di tutti gli elementi di cui al precedente articolo 4);
- tipologia e localizzazione dell'operazione coerenti con il PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le prescrizioni del presente avviso.

8.3. Le operazioni che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale di cui al precedente comma 8.2, passeranno alla fase di verifica dell'ammissibilità che sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Criteri di ammissibilità comuni:

- coerenza con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020, con l'Asse 5 "Tutela dell'Ambiente e Uso Efficiente delle Risorse", la Priorità di Investimento 6C, l'Obiettivo Specifico 6C.6.7 e l'Azione 6C.6.7.1;
- capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 6C.6.7.1 (valorizzazione degli indicatori di risultato e/o di output);
- coerenza con le categorie di operazione indicate nel PO FESR Basilicata 2014-2020;

Criterio di ammissibilità specifico per l'Azione 6C.6.7.1:

- progetti connessi alle emergenze regionali a valenza strategica costituite dai grandi attrattori.

8.4. Le operazioni che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità, passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione che avverrà attribuendo un punteggio in corrispondenza di ciascun criterio di selezione, secondo la seguente griglia:

Criteri di valutazione e selezione	Punteggio (max 20)
Interventi che consentano la completa fruizione del bene, cioè progetti che sono già stati destinatari di precedenti interventi (intendendo anche eventuali interventi sullo stesso complesso architettonico del quale il bene è facente parte) e necessitano di completamenti per essere pienamente funzionali e fruibili.	punti 5
Cantierabilità:	
• Progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;	punti 0
• Progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;	punti 1
• Progetto definitivo ai sensi dell'art. 59 del D.lgs n. 50/2016 laddove sia posto a base di gara;	punti 3
• Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e	punti 3



Criteria di valutazione e selezione	Punteggio (max 20)
s.m.i.;	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto di sola acquisizione di forniture e servizi, ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. 	punti 3
Interventi caratterizzati da un approccio integrato alla conservazione, fruizione e valorizzazione del bene/sito <i>(Punteggio da attribuirsi valutando nel merito il Piano di gestione del bene, in particolare delle Parti III e IV dell'Allegato A4 al presente Avviso)</i>	punti 1
Coinvolgimento attivo delle popolazioni e degli operatori locali <i>(Punteggio da attribuirsi in presenza di convenzione per la gestione del bene già in essere; o in presenza di una gestione formalmente attestata con ricorso a personale comunale; o in presenza di bando pubblico per la selezione del soggetto gestore già emanato alla data della candidatura)</i>	punti 2
Progetti con carattere di innovatività e sostenibilità delle tecniche e tecnologie proposte nella configurazione delle azioni e degli interventi	punti 3
Qualità delle attività a contorno e dei servizi di supporto proposti	punti 2
Capacità del progetto di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile	punti 1
Capacità del progetto di favorire la destagionalizzazione di flussi turistici	punti 1
Capacità di migliorare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici di accoglienza e informazione turistica	punti 2

8.5. Al termine della fase di valutazione di cui al comma 8.4., si procederà all'attribuzione di massimo n. 3 punteggi aggiuntivi sulla base dei seguenti criteri di premialità:

- integrazione con il circuito della "Capitale Europea della Cultura 2019": punti 1;
- candidatura presentata da Comuni del Vulture (Melfi, Rapolla, Barile, Rionero in Vulture, Atella, San Fele, Rapone, Ruvo del Monte, Ginestra, Ripacandida, Lavello, Montemilone, Venosa, Maschito Pietragalla, Filiano, Avigliano): punti 1;
- *(nel caso di soli progetti candidati dai Comuni e non dalle Unioni):* massimo punti 1 sulla base della capacità di spesa e di attuazione del Comune per i progetti infrastrutturali selezionati sul PO FESR Basilicata 2007-2013 riportata nel documento approvato

dall'Autorità di Gestione ed elaborato sui dati presenti nel sistema di monitoraggio del PO FESR 2007-2013.

- 8.6. Nel caso di parità, si procederà, in seduta pubblica, al sorteggio tra le proposte candidate e risultate a pari merito.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento

- 9.1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali.
- 9.2. Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente avviso potrà essere rivolta al responsabile di procedimento ai recapiti telefonici 0971/668601-8615-8633 o all'indirizzo di posta certificata: ufficio.regimi.aiuto@cert.regione.basilicata.it.
- 9.3. L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali in quanto Responsabile dell'Azione 6C.6.7.1 ai sensi della D.G.R. n. 478 del 13 maggio 2016.

Articolo 10 - Disposizioni finali

- 10.1. I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Avviso, devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai beneficiari secondo le modalità ed i termini previsti dal Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020, dal presente Avviso, dai Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1301/2013, dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 e, in particolare, dai seguenti Manuali ad essa allegati:
- ✓ Allegato A *"Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR"*;
 - ✓ Allegato B *"Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati"*.
- 10.2. In caso di ammissione a finanziamento, il beneficiario si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nello schema di Accordo di Programma da sottoscrivere a seguito dell'ammissione a finanziamento.

Allegati

- **Formulario di domanda (Allegato A1);**
- **Scheda informativa del bene oggetto dell'operazione candidata (Allegato A2);**
- **Scheda tecnica dell'operazione candidata contenente l'autovalutazione effettuata dal soggetto proponente (Allegato A3);**
- **Piano di gestione del bene oggetto della candidatura (Allegato A4).**

Allegato A1 "Formulario di domanda"

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture
Sportive, Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 Potenza

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di fruizione del patrimonio culturale regionale a valere sull'azione 6C.6.7.1 dell'Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" del P.O. FESR Basilicata 2014 – 2020 - "BASILICATA ATTRATTIVA 2019".

Il sottoscritto Nome _____, Cognome _____, in rappresentanza legale del Comune di _____ (o, in alternativa) in rappresentanza legale della Unione di Comuni _____,

con riferimento all'Avviso Pubblico in oggetto, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n..... del a valere sull'Azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"

CANDIDA

la seguente operazione (o, ove ricorra, nel caso di candidature presentate da Unioni di Comuni: le seguenti operazioni):

Titolo dell'operazione*	Costo complessivo operazione	Di cui: costo a carico del POR FESR 2014-2020	Di cui: eventuale cofinanziamento comunale	Di cui: eventuale costo per acquisizione di forniture e servizi
	€ -----	€ -----	€ -----	€ -----

* (Nel caso di candidature presentate da Unioni di Comuni) ripetere per ciascuna operazione candidata con la funzione "aggiungi operazione".



Ai sensi dell'articolo 6.3 DICHIARA* che l'operazione è relativa a:

(fleggare la voce che rileva)

- Un bene mai oggetto di precedente intervento grazie alla quale sarà assicurata la completa operatività e fruibilità dello stesso;
- bene che, seppure sia stato destinatario di un precedente intervento dichiarato concluso ed operativo in data (gg/mm/aaaa), ma prevede interventi su ambienti diversi e/o forniture per allestimenti migliorativi ed aggiuntivi che ne garantiranno una maggiore fruibilità;
- bene già destinatario di precedenti interventi non ancora conclusi e necessitante di completamenti per essere pienamente funzionale e fruibile; a tal fine si elencano gli interventi ancora in corso sul bene oggetto della presente candidatura:

Titolo intervento	Fonte di finanziamento(*)	Importo lavori aggiudicati	Importo complessivo Stato di avanzamento lavori (SAL) alla data di presentazione della presente candidatura (anche se non erogati all'impresa)
		€ -----	€ -----
		€ -----	€ -----
TOTALE		€ -----	€ -----

(*) Es. FSC, Piano Azione Coesione (PAC), Fondi comunali, Altro (specificare)

- (Qualora l'operazione candidata superi i limiti indicati all'articolo 6.1. dell'Avviso): il beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie pari ad Euro, pena la decadenza o revoca del contributo.
- Il sottoscritto DICHIARA altresì che l'operazione/le operazioni candidata/e rispetta/rispettano i requisiti di cui all'articolo 6 dell'Avviso in oggetto.

Si trasmette, in allegato alla presente, la seguente documentazione:

1. Provvedimento amministrativo di approvazione del progetto candidato con verifica e validazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. Atto di intenti alla messa a disposizione nelle forme indicate all'articolo 6.1. dell'avviso in oggetto (ove il caso);

* Nel caso di candidature presentate da Unioni di Comuni ripetere la dichiarazione per ciascuna operazione candidata

3. *(per operazioni di soli lavori o di lavori, forniture e servizi):* Quadro Economico del progetto redatto in base allo schema riportato in calce.

Firma digitale**
(Rappresentante legale del Comune o
dell'Unione dei Comuni)

** Come previsto dall'articolo 4.1 dell'Avviso Pubblico, l'istanza di candidatura, composta delle sezioni A1, A2, A3 e A4, deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale, a pena di esclusione della stessa.



Schema di Quadro Economico nel caso di progetti di fattibilità tecnica ed economica

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€
2) Lavori a corpo	€
Totale lavori da appaltare (1+2)	€
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui (note 6 e 7):	
a) Spese tecniche	€
b) I.V.A. sulle spese tecniche	€
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b)	€
2) I.V.A. sui lavori	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1+2)	€
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€
2) Servizi	€
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€

Schema di Quadro Economico nel caso di progetti definitivi o esecutivi

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€
2) Lavori a corpo	€
3) Lavori in economia	€
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)	€
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€
3) Imprevisti (nota 2)	€
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014/2020	€

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.) (nota 4)	Importi €
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€
9) I.V.A. sui lavori	€
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€
C – FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€
2) Servizi	€
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€

Note al Quadro Economico:

- (1) Nel caso di progetti che includono sia lavori che forniture, queste ultime - indipendentemente dalla/e procedure di gara espletate - devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedano rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera.
- (2) L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico include "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia" (Tale articolo è tuttora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii).
- (3) Come da piano particellare allegato al progetto. Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni e entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020 (cfr. nota in calce all'Articolo 6.1 dell'Avviso)
- (4) Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'applicazione dei cartelloni o delle targhe previsti dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013 da realizzare conformemente alle indicazioni contenute nel Manuale d'Uso "Linea grafica POR FESR Basilicata 2014-2020" adottato con la D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016.
- (5) L'Art. 24, comma 4, del codice prevede: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione...". Si precisa che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro-quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di candidatura a valere sul POR FESR 2014/2020.
- (6) Il limite massimo del contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 concedibile per le "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" [spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera g)] è pari ad una percentuale dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di IVA, così suddivisa:

Importo dei lavori a base d'asta	% massima di contributo a titolo FESR
Fino a € 500.000,00	20%
Superiore a € 500.000,00	18%

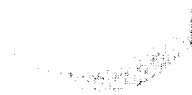
- (7) Gli importi delle voci delle spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi degli eventuali oneri previdenziali connessi.
- (8) Tali importi sono ammissibili nel limite in cui non siano recuperabili dal Comune beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Allegato A2 "Scheda informativa del bene oggetto dell'operazione candidata"¹

Dati informativi sul bene culturale tangibile	
1. Qualificazione giuridica dell'Ente proprietario	<input type="radio"/> Regione <input type="radio"/> Provincia <input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Ente o Istituto pubblico <input type="radio"/> Altro(specificare) ²
2. Riferimenti dell'ente proprietario	Denominazione dell'ente: <input type="radio"/> C.F. o P.I dell'ente <input type="radio"/> Regione <input type="radio"/> Provincia <input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Cap <input type="radio"/> PEC Legale rappresentante: <input type="radio"/> cognome <input type="radio"/> nome <input type="radio"/> carica <input type="radio"/> C.F. Responsabile del procedimento (compilatore della scheda): <input type="radio"/> cognome <input type="radio"/> nome <input type="radio"/> ruolo rivestito all'interno dell'ente <input type="radio"/> mail <input type="radio"/> telefono
3. Denominazione del bene	Indicare il nome proprio del bene o la denominazione correntemente utilizzata per identificare il bene

¹ Modulo inserito nella Piattaforma on line della mappatura "Patrimonio culturale" che il sistema rende in automatico disponibile, modificabile o da confermare. Nel caso di una nuova proposta non inserita nella precedente rilevazione, il sistema mette a disposizione il format per una nuova candidatura.

² Nel caso di Beni culturali di proprietà di Enti ecclesiastici, di Fondazioni o di soggetti privati deve sussistere una comprovata disponibilità del Comune o dell'Unione dei Comuni con atto almeno trentennale nei termini stabiliti dall'Avviso.



4. Localizzazione*	<ul style="list-style-type: none"> ○ Località ○ Denominazione stradale ○ Toponimo di località ○ Numero civico ○ Km <p><i>*Se il bene ha più di un accesso su vie differenti inserire il principale. La località è obbligatoria. E' obbligatorio almeno uno dei seguenti campi: toponimo/denominazione stradale; nel caso si inserisca la denominazione stradale è obbligatorio inserire il numero civico e il KM.</i></p>
5. Coordinate geografiche	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sistema di riferimento e coordinate (se il bene è georeferenziato)
6. Riferimenti catastali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comune catastale ○ Foglio ○ Particella/e ○ Subalterno
7. Natura del bene*	<ul style="list-style-type: none"> ○ Fabbricato ○ Unità immobiliare ○ Manufatto ○ Giardino o parco ○ Complesso architettonico ○ Spazio urbano ○ Bene appartenente ad un complesso strutturale (se sì, indicare denominazione del complesso) ○ Beni mobili (collezioni, quadri, arredi, armature ecc.) ○ Biblioteche ○ Archivi <p>* definizioni: <i>fabbricato: rappresenta un organismo architettonico edificato atto ad accogliere una specifica destinazione d'uso; può essere composto da una o più unità immobiliari (es. edificio residenziale, museo, chiesa, fabbrica, ecc.)</i> <i>unità immobiliare: porzione di fabbricato, caratterizzato dalla autonomia funzionale e reddituale</i> <i>manufatto: elemento identificativo che non sia per sua natura abitabile (es. fontana, monumento celebrativo, edicola, pilo, porta urbana ecc)</i> <i>giardino o parco: insieme complesso e strutturato, caratterizzato dalla presenza di essenze arboree e manufatti di diversa natura, organizzati secondo schemi compositivi, identificabile catastalmente in modo univoco;</i></p>



	<p><i>complesso architettonico: si intende un sistema di più corpi di fabbrica, collegati fisicamente tra loro a formare un'entità spazialmente circoscritta;</i></p> <p><i>spazio urbano: pubbliche piazze, vie, strade, e altri spazi urbani aperti.</i></p>
8. Periodo di realizzazione	<p><input type="radio"/> Anno _____</p> <p>oppure indicare frazione di secolo _____</p> <p><input type="radio"/> Fine</p> <p><input type="radio"/> Inizio</p> <p><input type="radio"/> Metà</p> <p><input type="radio"/> Prima metà</p>
9. Valutazione di interesse culturale	<p>Sul bene è già esistente una valutazione di bene d'interesse culturale espressa dal MiBACT?</p> <p><input type="radio"/> Sì _____ (indicarne gli esiti positivi o negativi)</p> <p><input type="radio"/> NO</p>
10. Descrizione del contesto in cui il bene è inserito	Con relative connotazioni storico-culturali di riferimento
11. Documentazione fotografica	La piattaforma digitale deve prevedere la possibilità di inserire foto e stralcio planimetrico mediante up-load dei file
12. Altra documentazione	Edita ed eventualmente inedita
13. Sintesi descrittiva morfologica e tipologica del bene	Con indicazione di eventuali modifiche/ricostruzioni nel tempo
14. Breve descrizione storica	Con indicazione delle fonti di riferimento
15. Destinazione d'uso attuale	<p>Uso specifico prevalente (menù a tendina)</p> <p><input type="radio"/> Non utilizzato</p> <p><input type="radio"/> Residenziale</p> <p><input type="radio"/> Commerciale</p> <p><input type="radio"/> Terziario/direzionale</p> <p><input type="radio"/> Logistico/produttivo</p> <p><input type="radio"/> Culturale</p> <p><input type="radio"/> Studio d'artista</p> <p><input type="radio"/> Sportivo</p> <p><input type="radio"/> Ludico/ricreativo</p> <p><input type="radio"/> Turistico/ricettivo</p> <p><input type="radio"/> Ristorazione</p> <p><input type="radio"/> Servizi pubblici</p> <p><input type="radio"/> Servitù militare</p> <p><input type="radio"/> altro</p> <p><input type="radio"/> Nel caso di bene mobile indicare se fruibile (visitabile, esposto ecc.)</p>
16. Periodo attuale di	Es. sabato e domenica, tutti i giorni?

fruizione	
17. Modalità attuali di gestione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Diretta (se svolta per mezzo di strutture organizzative interne all'amministrazione, descrivere struttura e professionalità impiegate) ○ Indiretta (se attuata mediante concessione a terzi della attività di valorizzazione da parte delle amministrazioni cui i beni appartengono) descrivere modalità, indicando i termini del contratto/concessione, professionalità impiegate
18. Tipologie di servizi attualmente fruibili	<ul style="list-style-type: none"> ○ Per la sola visita ○ Servizi aggiuntivi (tra quelli elencati): (editoria e vendita di cataloghi, sussidi e materiale informativo, riproduzioni, recapito del prestito bibliotecario, gestione di raccolte discografiche, di diapoteche e biblioteche museali, gestione dei punti vendita e l'utilizzazione commerciale delle riproduzioni dei beni, accoglienza, informazione, guida e assistenza didattica, caffetteria, ristorazione, guardaroba, organizzazione di mostre e manifestazioni culturali, iniziative promozionali, pulizia, vigilanza e biglietteria).
19. Tipologia dei servizi attivabili stante le caratteristiche fisiche, spaziali e funzionali del bene	<p>Indicare sia i servizi per la sola visita e vigilanza che i servizi aggiuntivi</p> <p><i>Tra quelli indicati come sopra</i></p>
20. Non fruibilità del bene	<p>Indicare le cause</p>
21. Completamento ai fini della valorizzazione e fruizione	<p>Indicare l'ammontare delle risorse necessarie a rendere il bene fruibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Opere murarie ○ Attrezzature, allestimenti ○ Altro
22. Disponibilità a sottoscrivere eventuali intese istituzionali per la futura messa a disposizione del bene a terzi, da selezionare tramite opportune procedure di evidenza pubblica ovvero ad attivare forme di gestione diretta ove se	<ul style="list-style-type: none"> ○ Disponibilità a forme di gestione diretta (indicare le modalità organizzative ove possibili, professionalità da impiegare ecc) ○ Disponibilità a forme di gestione indiretta

<p>ne ravvisi la convenienza e la possibilità organizzativa.</p>	
---	--





ALLEGATO A3 - SCHEDE TECNICHE DELL'OPERAZIONE CANDIDATA

OPERAZIONE CANDIDATA		VERIFICAZIONE	
AMMINISTRAZIONE		SOCIETA' CANDIDATA	
PUNTO CAPI DEVE BENEFICIARIO		SOCIETA' CANDIDATA	
Titolo del progetto			
Descrizione dell'operazione oggetto di candidatura	Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: a) contesto in cui si inserisce l'operazione; b) obiettivi generali da perseguire, c) le esigenze e bisogni da soddisfare, d) le funzioni che dovrà svolgere l'operazione.		
Soggetto proponente la candidatura	Indicare il Comune o l'Unione dei Comuni, il nome del rappresentante legale, indirizzo, telefono, email e PEC		
Ente beneficiario	Indicare il Comune o l'Unione dei Comuni, il nome del rappresentante legale, indirizzo, telefono, email e PEC		
Stazione appaltante (se diversa dall'Ente beneficiario)	Nel caso dell'esistenza di stazioni uniche appaltanti o centrali uniche di committenza. Si tratta di una indicazione indicativa e non vincolante che può essere modificata ex lege a seguito di concessione del contributo.		
Altre amministrazioni eventualmente coinvolte	Specificare anche il ruolo o la funzione		

ALLEGATO A3 - SINTESI TECNICA DELL'OPERAZIONE CANDIDATA

Livello della progettazione (indicare con "X" il caso che rileva)		Indicare nell'apposito rigo l'atto di approvazione del progetto	
Progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016			
Progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016		Il Quadro Economico del progetto dovrà essere redatto in base allo schema riportato in calce all'allegato A1	
Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016			
Progetto definitivo ai sensi dell'art. 59 del D.lgs n. 50/2016 laddove sia posto a base di gara			
Progetto conforme alle disposizioni di cui all'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.		Nel caso di operazioni che prevedono l'acquisizione di forniture e servizi, le stesse devono essere corredate da un progetto conforme alle disposizioni di cui all'articolo 23, commi 14 e 15, del del D.lgs n. 50/2016	
Tempi stimati per l'attuazione		I tempi indicati devono essere coerenti con il cronoprogramma allegato al progetto	
Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto principale			
Data di sottoscrizione del contratto relativo all'appalto principale			
Data ultimazione delle attività e/o dei lavori (gg/mm/aa)			
Data dell'ultimo pagamento del beneficiario a favore dell'aggiudicatario (gg/mm/aa)			
Data di operatività del progetto (gg/mm/aa)			

AVVISO 10/13 SOLIUS REGIONIS OPERAZIONI CREDITIZIE

CATEGORIA	MATERIA	MATERIA	MATERIA	MATERIA
Eleggibilità del proponente ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso Pubblico	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali
Compatibilità dell'operazione con tutte le disposizioni di cui all'Avviso, con particolare riguardo a quelle dell'articolo 6	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento nelle forme prescritte dalla procedura dell'avviso (articolo 4)	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali
Completezza e regolarità della domanda (presenza di tutti gli elementi di cui all'articolo 4 dell'Avviso Pubblico)	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali
Tipologia e localizzazione dell'operazione coerenti con il PO FESR Basilicata 2014-2020 e le prescrizioni dell'avviso pubblico	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali
Coerenza con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020, con l'Asse 5 "Tutela dell'Ambiente e Uso Efficiente delle Risorse", la Priorità di Investimento 6C, l'Obiettivo Specifico 6C.6.7 e l'Azione 6C.6.7.1	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali	campo riservato alla verifica degli uffici regionali



ALLEGATO AD "RICERCA TECNICA DELL'OPERAZIONE CANDIDATA"

Capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 6C.6.7.1 (valorizzazione degli indicatori di risultato e/o di output)	campo riservato alla verifica degli uffici regionali		
Coerenza con le categorie di operazione indicate nel PO FESR Basilicata 2014-2020	campo riservato alla verifica degli uffici regionali		
VERIFICHE (spazio riservato agli Uffici regionali)		VERIFICHE (spazio riservato agli Uffici regionali)	
Progetti connessi alle emergenze regionali a valenza strategica costituite dai grandi attrattori	Illustrare le modalità con cui l'operazione può essere di supporto al completamento dell'offerta turistica dei grandi attrattori (di tipo turistico, culturale e naturale) presenti nell'ambito territoriale di riferimento		
CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE		VERIFICHE (spazio riservato agli Uffici regionali)	
CAMPO A CURA DEL BENEFCIARIO		NOTE PER LA COMPILAZIONE	
CRITERI DI VALUTAZIONE SELEZIONE		AUTO-VALUTAZIONE (max 20 punti)	
Interventi in linea con l'articolo 2.1. dell'Avviso che consentano la completa fruizione del bene, cioè progetti che sono già stati destinatari di precedenti interventi (intendendo anche eventuali interventi sullo stesso complesso architettonico del quale il bene è facente parte) e necessitano di completamenti per essere pienamente funzionali e fruibili	Max 5 punti		
Contierabilità:			

ALLEGATO 43 "SCHEDA TECNICA DELL'OPERAZIONE CANDIDATA"

<ul style="list-style-type: none"> Progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 		0 (zero) punti	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 		Max 1 punto	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto definitivo ai sensi dell'art. 59 del D.lgs n. 50/2016 laddove sia posto a base di gara 		Max 3 punti	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 		Max 3 punti	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto di sola acquisizione di forniture e servizi, ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del del D.lgs n. 50/2016 		Max 3 punti	
Interventi caratterizzati da un approccio integrato alla conservazione, fruizione e valorizzazione del bene/sito		Max 1 punto	Da attribuirsi valutando nel merito il Piano di gestione del bene (Allegato A4), in particolare delle Parti III e IV
Coinvolgimento attivo delle popolazioni e degli operatori locali		Max 2 punti	Da attribuirsi in presenza di convenzione per la gestione del bene già in essere o in presenza di bando pubblico per la selezione del soggetto gestore già emanato alla data della candidatura
Progetti con carattere di innovatività e sostenibilità delle tecniche e tecnologie proposte nella configurazione delle azioni e degli interventi		Max 3 punti	La descrizione può essere completata anche facendo rinvio agli elaborati del progetto
Qualità delle attività a contorno e dei servizi di supporto proposti		Max 2 punti	Illustrare nel dettaglio le attività a cui sarà destinato il bene oggetto dell'operazione (per es. ludoteca, coffee shop, spazio per bambini, etc).



ALLEGATO A3 "SCHEDE TECNICHE DELL'OTERAZIONE CANDIDATA"

Capacità del progetto di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile	Max 1 punto		
Capacità del progetto di favorire la destagionalizzazione di flussi turistici	Max 1 punto		
Capacità di migliorare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici di accoglienza e informazione turistica	Max 2 punti		
PRESELEZIONE	AUTO VALUTAZIONE (max 5 punti)	CAMPO A CURA DEL BENEFICIARIO	VERIFICHE SPECIALI (max 5 punti)
Integrazione con il circuito della "Capitale Europea della Cultura 2019"	1 punto		
Candidatura presentata da Comuni del Vulture (Melfi, Rapolla, Barile, Rionero in Vulture, Atella, San Fele, Rapone, Ruvo del Monte, Ginestra, Ripacandida, Lavello, Montemilone, Venosa, Maschito Pietragalla, Filiano, Avigliano)	1 punto		
(Nel caso di soli progetti candidati dai Comuni e non dalle Unioni): capacità di spesa e di attuazione del Comune	Max 1 punto		Sulla base della capacità di spesa e di attuazione del Comune per i progetti infrastrutturali selezionati sul PO FESR Basilicata 2007-2013 riportata nel documento approvato dall'Autorità di Gestione ed elaborato sui dati presenti nel sistema di monitoraggio del PO FESR 2007-2013
TOTALE PUNTEGGIO (valutazione e premialità)			

Allegato A4 "Piano di gestione del bene oggetto della candidatura"

Parte I. Se il bene è attualmente gestito in MODALITÀ INDIRETTA: descrizione del soggetto gestore			
Ragione Sociale			
Indirizzo sede legale		Legale Rappresentante	
Sito		Tel.	
PEC		E-mail	

<p>I.A Caratteristiche del soggetto gestore selezionato <i>Descrivere il profilo del soggetto gestore, evidenziandone esperienze, competenze, settori di intervento e progetti/iniziative realizzati ed in corso. Descrivere altresì le modalità di selezione del soggetto gestore.</i></p>

<p>I.B Relazione sintetica sulla attuale GESTIONE INDIRETTA - Target e servizi attualmente assicurati</p> <p>1. target di pubblico cui le attività sono rivolte e numero di visitatori annuali attualmente registrato (<i>descrivere</i>)</p> <p>2. gruppo di lavoro impiegato, con particolare riferimento a titolo di studio, conoscenze linguistiche, conoscenze dei nuovi strumenti di comunicazione (social, web, etc) (<i>descrivere</i>)</p> <p>3. Elenco dei servizi attualmente assicurati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> apertura al pubblico degli spazi espositivi, con possibilità anche di prenotazione delle visite per gruppi eventualmente fuori dagli orari di apertura regolari; <input type="checkbox"/> servizio di sorveglianza e assistenza al pubblico; <input type="checkbox"/> servizio di accoglienza, portineria, biglietteria, prenotazioni e information desk; <input type="checkbox"/> servizio di didattica e animazione del pubblico, ivi comprese le visite guidate; <input type="checkbox"/> servizio di gestione e fruizione del bene per attività promozionali e di carattere culturale e sociale; <input type="checkbox"/> servizio di conduzione e ordinaria manutenzione degli impianti allestitivi; <input type="checkbox"/> servizio di ricognizione continuativa sugli allestimenti, sugli impianti, sull'edificio <input type="checkbox"/> servizio di pulizia ordinaria delle sale, dei servizi, delle aree di passaggio e degli uffici; <input type="checkbox"/> servizio di piccola manutenzione e manutenzione conservativa delle aree allestite; <input type="checkbox"/> comunicazione sulle collezioni esposte tramite specifici sussidi alla visita (pianta con la numerazione o denominazione delle sale, indicazione evidente dei percorsi in ogni singolo ambiente, segnalazione dei servizi, pannelli descrittivi e didascalie di presentazione delle singole opere); <input type="checkbox"/> visite guidate, anche in collaborazione con l'associazionismo culturale locale;
--





- servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico e agli adulti;
- organizzazione di attività espositive temporanee finalizzate alla valorizzazione delle collezioni di pertinenza;
- programmazione di eventi culturali, anche in collaborazione con altri istituti culturali locali;
- realizzazione di pubblicazioni sui beni e sul contesto storico e territoriale di riferimento;
- Book shop
- Audio guide
- Caffetteria
- Ristorazione
- Ricettività
- Altro (*descrivere*)

I.C Relazione sintetica sulla attuale GESTIONE INDIRECTA - Indicatori economici e finanziari da illustrare (*compilare ogni voce*)

1. Numero di accessi
2. Quota di paganti sul totale
3. Rapporto ricavi caratteristici / ricavi totali
4. Rapporto contributi privati / contributi pubblici
5. Costo medio per visitatore
6. Rapporto dipendenti / costo

Parte II. Se il bene è attualmente a GESTIONE DIRETTA (con personale comunale)

1. Target di pubblico cui le attività sono rivolte e numero di visitatori annuali attualmente registrato (*descrivere*)
2. Dipendenti impiegati (*precisare se a tempo indeterminato o altre modalità contrattuali*), con particolare riferimento a titolo di studio, conoscenze linguistiche, conoscenze dei nuovi strumenti di comunicazione (social, web, etc) (*descrivere*)
3. Elenco dei servizi attualmente assicurati (*elencare*)

Parte III. Descrivere il sistema di attività e servizi che l'intervento proposto consente di realizzare e le modalità organizzative ipotizzate (TRA GESTIONE INDIRECTA O INDIRECTA) (da utilizzare anche nel caso di bene attualmente non fruibile o non gestito)



1. Descrizione del sistema di attività, servizi e/o prodotti

Descrizione di tutti gli elementi che comporranno il sistema di attività e servizi che il progetto proposto consentirà di offrire (quantità di attività/ servizi, descrizione tecnica e qualitativa di ciascun attività o servizio, modalità di fruizione ed eventuale politica dei prezzi, condizioni di fattibilità per la realizzazione delle attività e servizi)

2. Modello organizzativo

Descrivere la forma e la dimensione dell'organizzazione che sarà coinvolta nella gestione del bene ad intervento realizzato (risorse umane in funzione della realizzazione delle attività, e servizi e del raggiungimento degli obiettivi; descrivere l'organigramma esplicativo dei livelli gestionali, delle relazioni che intercorrono tra le varie posizioni e le aree di competenza di ciascuna posizione).

3. Partnership

Indicare le partnership/reti che si intendono attivare per la gestione del bene, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi gestionali.

4. Coinvolgimento del territorio

Descrivere modalità e strumenti per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nella gestione/fruizione del bene.

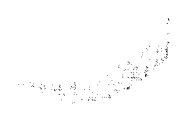
5. Follow Up

Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, possibilità di prosecuzione in termini di risorse, modalità, risultati e utilità nel corso degli anni a conclusione del progetto proposto.

Parte IV. Piano gestionale

IV.A Descrivere le spese di gestione e funzionamento nei primi tre anni di gestione del bene

MACROVOCI DI SPESA	DESCRIZIONE
Acquisto di materiale di consumo	
Acquisto di materie prime	
Spese per il personale	
Consulenze	
Utenze (luce, acqua, gas, telefoniche, internet, etc.)	
Spese di pubblicità e comunicazione	
Spese per la manutenzione ordinaria	
Altro (descrivere)	



IV.B - Analisi dei costi e dei ricavi di gestione			
COSTI	1° anno (euro)	2° anno (euro)	3° anno (euro)
A. Acquisto di materiale di consumo			
B. Acquisto di materie prime			
C. Spese per il personale			
D. Consulenze			
E. Utenze			
F. Spese per la manutenzione			
G. Spese di pubblicità e comunicazione			
H. Altro <i>(descrivere)</i>			
TOTALE			
RICAVI			
A. Contributi pubblici			
B. Contributi privati			
C. Ricavi per la vendita di attività, servizi e/o prodotti ¹			
TOTALE			

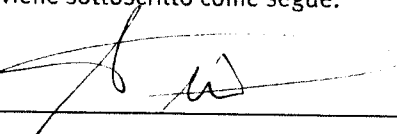
¹ Specificare per singola tipologia di attività, servizio e/o prodotto offerto

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

8.08.2017

L'IMPIEGATO ADDETTO

